

Politica o moda?

Meglio Armani di Enrico Letta

VITTORIO FELTRI

Il bullismo progressista cresce e si rafforza ogni dì in mezzo mondo, quindi anche in Italia. Il professor Marco Gervasoni, ieri sul *Giornale*, ha giustamente sottolineato la mania dell'Onu di inventarsi le ormai celebri giornate mondiali dedicate ai vari temi dello scibile conformistico. Ogni 24 ore scatta una festa: quella contro la discriminazione razziale, quella in favore della pace, della felicità, cui si aggiungono altre sagre cretine come quella della donna, della mamma, del papà. Si organizzano in proposito dibattiti, si pubblicano decine di articoli su quotidiani e riviste.

Siamo assediati da una sequela di luoghi comuni stucchevoli, privi di senso. Nonostante ciò gli argomenti insipidi cui abbiamo accennato vengono cavalcati con insistenza dalla politica, che ormai segue pedissequamente la moda

trascurando gli effettivi interessi dei cittadini. Enrico Letta, non appena ha messo piede nella segreteria del Pd, ha detto: urge la necessità che i capigruppo della Camera e del Senato siano due donne. Però, che



Enrico Letta

sensibilità! Non ha precisato che servono per quei posti due persone capaci, l'importante è che siano femmine. Strano che egli non si sia accorto, alla sua età, che non è il genere a determinare la bravura o la scemenza. Ci sono signori di basso livello e signore di alto livello e viceversa. In ogni attività umana c'è chi eccelle e chi no, indipendentemente dal sesso. Pure a me, come a Letta, piacciono le donne, benché io non ne ricordi il motivo, tuttavia in caso di bisogno scelgo il soggetto più idoneo e non guardo se ha la minigonna o il doppiopetto. Contano le sue prestazioni, non l'aspetto. Il mio avvocato si chiama Cristina Rossello ed è un fenomeno, per fare un esempio. Se poi non è tifosa dell'Atalanta me ne faccio una ragione. Insomma, caro Letta, invece di badare alle sottane badi alle teste dei suoi collaboratori.

Vorrei proporre un'ulteriore osservazione. Il nuovo capo del Pd, nel suo discorso di insediamento, si è affrettato a specificare che il suo pensiero (...)

segue → a pagina 8

Il virus dell'inefficienza dilaga La vedetta lombarda è diventata cieca

Nella Regione pilota d'Italia non va tutto bene con i vaccini, ma ci sono disguidi anche altrove benché nessuno lo dica. Fontana prova ad accelerare Figliuolo fa arrivare nel Paese un altro milione di dosi

Dopo 4 archiviazioni indagato Silvio per concorso in strage Ricomincia la persecuzione contro Berlusconi



FAUSTO CARIOTI

C'è una storia giudiziaria che va avanti tale e quale da ventitré anni. Il fatto che sia stata screditata da tutti i tribunali non le ha impedito di creare un genere letterario a sé, né di ripresentarsi in ogni tornante decisivo della politica italiana. Il governo Draghi non fa eccezione, così la storia di Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri (...)

segue → a pagina 9

La pandemia rivaluta gli immobili, stranieri a caccia di affari Risalgono i prezzi delle case, boom a Milano

TRAFFICO DI BENZINA CLANDESTINA

Fuorilegge un litro di carburante su 10

TIZIANA LAPELOSA → a pagina 14

BENEDETTA VITETTA

Il Covid mette il turbo ai prezzi degli immobili. Nel 2020, infatti, si è registrata una crescita record del valore delle abitazioni malgrado un generalizzato calo del nu-

RENATO FARINA

Il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, ha annunciato verso l'una e mezza di ieri pomeriggio di aver dimesso i vertici di Aria, una sigla che in tempi di polmonite bilaterale pareva un sogno e si è rivelata una beffa. Aria, che è l'acronimo di Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, doveva essere la macchina perfetta per prendere per mano (...)

segue → a pagina 2

CALESSI-RUBINI → a pag. 3-4

STUDIO SULL'INDICE RT

Rinchiusi senza prove scientifiche

G. VENEZIANI → a pag. 6

mero di compravendite.

A dirlo è l'Istat che, dati alla mano, mostra come lo scorso anno, nonostante la pandemia, le quotazioni delle abitazioni nel Belpaese siano cresciute (...)

segue → a pagina 15

NOLEGGIO
BRUNETTI
GRUPPI ELETTROGENI
TORRI FARO
BIGRUPPI SUPERSILENZIATI
TRASFORMATORI E RISCALDATORI



www.brunettigeneratori.com

Nigeriane accolte e poi sfruttate

Importiamo prostitute e apriamo i porti al Covid

AZZURRA BARBUTO

È una storia vecchia, marcia e squallida, eppure continua a ripetersi per filo e per segno ogni dì, anche grazie al silenzio complice delle istituzioni italiane (...)

segue → a pagina 11

BUONA TV A TUTTI

Psicologi per i reduci dei reality

MAURIZIO COSTANZO → a pagina 20

La denuncia dei vescovi Usa

«Da quando c'è Bergoglio nessuno vuol farsi prete»

PIETRO DE LEO

Papa Francesco? Una figura poco stimolante per le vocazioni. Certo, scritta così sembra paradossale, ma è il segno di una ricerca condotta da uno studioso (...)

segue → a pagina 12

PREOCCUPAZIONI COSTANTI? Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
80 mg capsule molli
a rilascio prolungato

NUOVO FARMACO con estratto **Sillexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

LAILA
Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmacista. Act, Pisa, 30/05/2020.

Borsa Milano-FTSE Mib		Petrolio - al barile		Cambi		Euribor			Oro e monete			
Indici	24.262,84 +0,26%	61,4 \$	-0,11%	Titolo	Domanda	Offerta	Periodo (19/03)	360	diff. assoluta	Quote	\$ x Oz	€ x Gr
				Dollaro USA	1,1926	1,1891	1 Mese	-0,553	0,002	ORO	1739,81	46,85
				Yen	129,7700	129,5400	3 Mesi	-0,539	0,001	ARGENTO	25,73	0,69
				Franco Svizzero	1,1023	1,1066	6 Mesi	-0,515	0,004	PLATINO	1187,07	32,33
				Sterlina	0,8623	0,8576	12 Mesi	-0,483	0,004	PALLADIO	2618,5	70,68

Ambiente e sviluppo

L'economia riparte solo se si arresta l'erosione del capitale

GIULIO CENTEMERO*

In Europa, secondo uno studio AFME e PWC, nella prima metà del 2021 "un ingente numero di imprese potrà disporre di riserve di liquidità solo per 2-6 mesi a normali tassi di spesa avendo quindi bisogno di nuovi interventi da parte dei Governi. L'attuale basso tasso di insolvenze delle imprese europee non costituisce un reale stato di benessere finanziario. In molti stati membri sono stati introdotti sistemi di sostegno di natura pubblica e modifiche ai regimi di insolvenza per evitare fallimenti a catena. È dunque prevedibile che nel corso del 2021, con l'aumento della pressione fiscale, l'insolvenza aumenterà parallelamente all'eventuale esaurimento degli schemi di finanziamento, delle esenzioni fiscali e di altre agevolazioni al capitale circolante". La Commissione Europea stima il danno inflitto in termini di perdite al patrimonio tra il 2020 e il 2021 pari a un range compreso tra 700 e 1.200 miliardi. PWC le stima in mille miliardi sottolineando che l'ammontare potrebbe incrementare col persistere della crisi. Le perdite sono una diretta erosione del capitale sociale e la stessa va colmata. La velocità con cui tale erosione viene colmata determinerà la velocità di ripresa.

Le imprese hanno già capito che la sostenibilità è un driver di sviluppo: la capitalizzazione delle prime cinque società europee del settore dei combustibili fossili è stata inferiore a quella delle cinque maggiori società operanti nel settore delle rinnovabili; il valore di Tesla è attualmente superiore a quello di tutti i suoi competitors; otto delle dieci migliori società operanti nel settore delle rinnovabili si trovano in Europa; circa il 70% di tutti i fondi comuni di investimento ESG a livello mondiale si trovano in Europa. In questo contesto si comprende la crescita esponenziale del mercato dell'idrogeno, ormai protagonista della scena mondiale che, come rilevato lo scorso anno da Goldman Sachs, nel 2050 arriverà ad un valore di circa 1.200 miliardi di dollari.

Per il settore privato puntare alla sostenibilità significa puntare alla crescita. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, è un programma d'azione ambizioso e innovativo si dirama secondo le seguenti direttrici: universalità, integrazione, trasformazione. Il concetto di Trasformazione, sembra essere molto chiaro in ambito imprenditoriale: illuminante la determinazione con la quale, Marco Alverà, ceo di Snam, uomo che da tempo lavora con i combustibili fossili, nel suo ultimo libro promuove l'idea di sostenibilità.

La seconda Enciclica di Papa Francesco, Laudato Sì, mette in luce la necessità di una "conversione ecologica", un "cambiamento di rotta" affinché l'uomo si assuma la responsabilità di un impegno per "la cura della casa comune". E, come ha rilevato da Franca Giannoli ne L'Alfabeto Verde di Papa Francesco, questa lettera papale è stata ispiratrice di molte iniziative. Ad esempio il World Catholic Climate Movement, coalizione di oltre 400 organizzazioni di tutti i continenti che ha lanciato il Programma DivestInvest (disinvestire dai combustibili fossili in favore di investimenti più responsabili), approccio che sta diventando sempre più comune tra gli investitori.

*Parlamentare della Repubblica

La pandemia rivaluta gli immobili Il valore delle case torna a salire A Milano crescita record dei prezzi

Nel 2020 si inverte la discesa degli ultimi 10 anni: importi +1,9%, nel capoluogo lombardo +12%. L'esperta Barbara Magro: «Tanti acquirenti stranieri, ma non mancano gli italiani»

segue dalla prima

BENEDETTA VITETTA

(...) dell'1,9%, l'aumento più importante dal 2010. Un rialzo che si iscrive in un quadro debole delle compravendite di immobili residenziali con un calo di ben il 7,7% rispetto al 2019.

«Questo dato» confermano gli esperti dell'Istituto di Statistica, «mostra che l'andamento dei prezzi risenta solo in parte e con ritardo dei movimenti della domanda». Ancora una volta a tirare la volata è il Nord - dove la stella più brillante rimane Milano - seguito dal Sud e dalle Isole. Restano, invece, pressochè stabili i listini prezzo del Centro Italia.

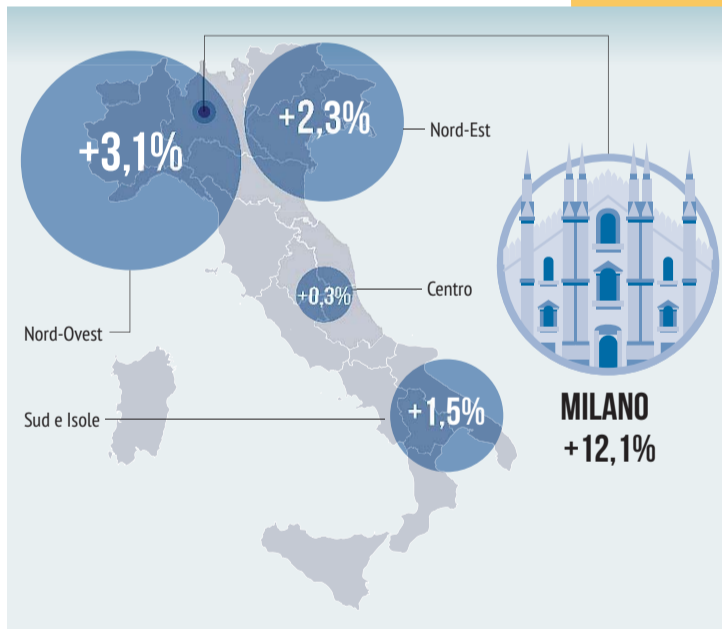
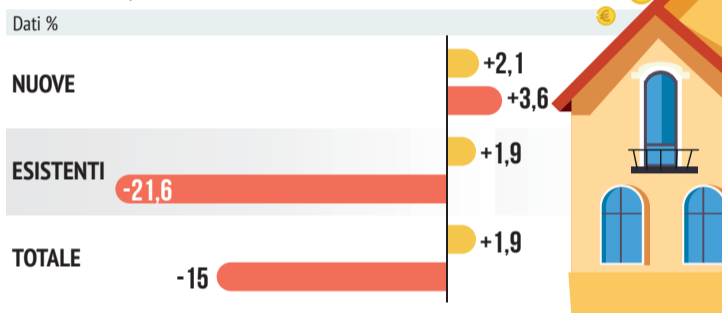
CHI SALE E CHI SCENDE

Analizzando gli andamenti dei prezzi delle abitazioni nei grandi comuni - ossia Torino, Milano e Roma - si osserva una certa eterogeneità nel quarto trimestre del 2020. Se infatti Torino mostra una consistente flessione dei prezzi su base tendenziale (-2%) sia per quelli delle abitazioni esistenti (-1,2%) sia, in particolar modo, per quelli delle abitazioni nuove (-7,5%), i prezzi della Capitale hanno una dinamica opposta a seconda che si tratti di case nuove (+1,1%) o esistenti (-0,8%) cosa che porta a un calo dell'indice generale a -0,5% dopo il segno più che ha contraddistinto i primi tre trimestri del 2020.

Milano viaggia in controtendenza visto che i prezzi delle abitazioni sotto la Madonna anche nell'ultimo trimestre dello scorso anno hanno continuato a registra-

I PREZZI DELLA CASE NEL 2020

■ Variazione rispetto alla media del 2019
■ Variazione rispetto alla media del 2010



Fonte: Istat

L'EGO - HUB

re una crescita molto sostenuta, seppur in rallentamento rispetto al trimestre precedente (+7,4% dal più 12% del terzo trimestre), dovuto soprattutto alle abitazioni esistenti (+8,5%) che confermano, se mai ce ne fosse stato bisogno, una

crescita dei prezzi che non si è mai praticamente interrotta a partire dal quarto trimestre del 2015.

NIENTE CRISI

«Negli ultimi due anni le com-

pravendite a Milano non si sono mai fermate, nemmeno nei periodi più difficili del Covid. Il motivo è legato al fatto che, in tempi di pandemia, la casa è diventata un punto centrale per le persone e per la loro vita. In più le restrizioni legate al Coronavirus hanno fatto scattare in molti la voglia di ampliarsi, di avere una casa più grande. Con più spazio. Persino immobili di lusso con terrazzi e giardini per stare all'aperto. Insomma, l'emergenza sanitaria ha completamente stravolto il concetto di abitazione che, da un anno a questa parte, non è più semplicemente il luogo in cui dormire, ma è diventato un vero e proprio nido di protezione e di tutela della propria salute». A raccontare tutto questo a *Libero* è Barbara Magro, titolare dell'agenzia immobiliare che tratta abitazioni di alto livello "Barbara Magro Luxury Real Estate".

«Non parlo di rialzi pazzeschi dei prezzi», spiega, «ma nell'ultimo anno ci sono state tante compravendite non solo da parte di italiani ma anche di tanti stranieri che, potendo godere di un regime fiscale agevolato, hanno deciso di trasferire in Italia residenza e attività. E non potevano che scegliere Milano, il motore economico del Paese». Insomma per Magro il settore del mattone milanese «che, tra design, artigianalità e ristrutturazioni di ogni tipo, crea un indotto che vale circa due miliardi di euro l'anno non conosce proprio la crisi». E l'imprenditrice è molto positiva anche per quest'anno: «Credo ci sarà un'ulteriore ripresa da qui ai prossimi due anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'allarme della Fabi: senza proroga delle moratorie a giugno scoppia il caos

Sommersi dai debiti: in estate rischiamo 2,7 milioni di fallimenti

Oltre 2,7 milioni di imprese e famiglie italiane, a giugno, rischiano di trovarsi il dissesto finanziario. Il rischio default diffuso, a fine giugno, potrebbe scattare il termine delle moratorie su quasi 300 miliardi di euro di prestiti bancari. L'allarme arriva dalla Fabi, il più grande sindacato dei bancari. In effetti tre circa 3 mesi terminerà l'ultima proroga, introdotta dal governo Conte II con la legge di bilancio per il 2021, della norma che ha consentito, dall'inizio della pandemia da Covid, di congelare le rate dei finanziamenti di 1,3 milioni di aziende per 198 miliardi e di 1,4 milioni di cittadini per 95 miliardi: in totale, oltre 293 miliardi.

La preoccupazione allarma - per i possibili effetti domino su un sistema economico già fragile - anche la Banca d'Italia. Palazzo Koch sottolinea che le famiglie indebitate hanno fatto «ampio ricorso alle moratorie». A fine 2020 erano circa 350mila le famiglie che avevano aderito alla moratoria. Vale a dire l'1,5% del totale e il 12% di quelle indebitate. Bankitalia ammonisce: al termine del periodo di sospensione una quota di nuclei familiari potrebbe avere difficoltà a riprendere il pagamento regolare, poiché la «loro capacità di sostenere gli oneri del debito dipenderà dalle condizioni dell'economia e dal recupero del reddito indi-

viduale». Il suggerimento, quindi, è di ridefinire il termine delle moratorie e distribuirne gli effetti nel tempo. In allarme anche l'Associazione bancaria italiana, Abi. L'appello di Palazzo Altieri è rivolto direttamente alle autorità di Bruxelles. Presidente e direttore generale, Antonio Patuelli e Giovanni Sabatini, hanno sollecitato il commissario europeo Paolo Gentiloni affinché anche la Ue si schieri a favore del prolungamento. Via XX Settembre, con il Dpef di aprile potrebbe quindi decidere di allungare i termini.

AN. CA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA